Pezzotta con la ministra: «Assessore alla disabilità» E viene subito attaccato

Messina (Lista Gori): visione retrograda. Carnevali: un errore

Centrodestra La ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli con il candidato sindaco Andrea Pezzotta

La vicenda

- Il candidato sindaco del centrodestra, Andrea Pezzotta, ha invitato nel suo point elettorale le associazioni legate alle disabilità
- Al suo fianco c'era la ministra alle Disabilità, Alessandra Locatelli
- Pezzotta ha annunciato che, nel caso di vittoria, individuerà un assessore con delega specifica

«Se vinceremo le elezioni, nel valutare chi rivestirà la carica di assessore, la nostra intenzione è di prevedere una delega specifica per la disabilità». Ad ufficializzare la proposta, anticipata informalmente su Facebook qualche giorno fa dal segretario cittadino della Lega Alessandro Carrara, è stato il candidato sindaco del centrodestra Andrea Pezzotta.

Un impegno accolto con un applauso dalle associazioni che ieri sono state invitate nella sede elettorale nella Galleria Mazzoleni. Riunite attorno al tavolo l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, Associazione italiana persone down, Amici di Samuel, Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro, Omero, Associazione nazionale mutilati e invalidi civili. «L'applauso fa capire che l'idea sarebbe apprezzata», aggiunge Pezzotta, affiancato dalla ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli: «Una vita autonoma e indipendente è alla base della dignità di ogni persona», dice la ministra rivolgendosi a Pezzotta già come «sindaco, sono convinta che lo sarà. Alla base di questa riunione c'è un'inversione delle priorità all'interno dell'amministrazione. Spesso ci si sente messi da parte, di fronte ad altre priorità: mobilità, lavori pubblici, commercio. Non c'è dubbio, ma al primo posto deve essere messa la persona. Dobbiamo lavorare sui bisogni, nella convinzione che se investiamo nella parte sanitaria così come nel sociale e nella quotidianità avremo una società e un'economia più forti». Ragionamenti che si fondano su una volontà precisa: «Agiamo nell'interesse della città e di chi è più svantaggiato, per aiutare tutti nel migliore dei modi», chiosa il candidato sindaco che ieri pomeriggio ha accompagnato la ministra in una visita alle diverse realtà. Come al cantiere avviato dalla Fondazione Angelo Custode alla Malpensata, per la costruzione di un Centro integrato per il trattamento di minori con fragilità, grave disabilità e fine vita. «È stata una giornata appassionante, per la carica di valore umano di ciò che sono riuscito a vedere — riflette Pezzotta —. Abbiamo dedicato un capitolo del programma all'interno delle politiche sociali al mondo della disabilità in tutti i suoi aspetti. Sono ancor più convinto dell'attenzione particolare che dobbiamo dare a tante persone. Problemi di questa natura investono tutta la famiglia e devono essere affrontati con la massima attenzione dell'amministrazione».

La volontà di creare una delega specifica per la disabilità è però destinata ad accendere la campagna elettorale. Per Marcella Messina, assessora uscente alle Politiche sociali e capolista della Lista Gori, è una proposta che «testimonia una visione fortemente retrograda e stigmatizzante». Pensiero a cui si ricollegano il consigliere regionale del Pd Davide Casati e la candidata sindaca del centrosinistra Elena Carnevali: «È un grave errore pensare di trasferire sugli enti locali il modello della "delega ad hoc" adottato ai livelli nazionale e regionale. E di relegare le persone con disabilità in una sorta di mondo a parte».

Federico Rota

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lega e Fratelli d'Italia dopo le proposte degli avversari

«Sicurezza, il centrosinistra ci copia»

Le proposte elettorali del centrosinistra sulla sicurezza fanno arrabbiare il centrodestra. «Leggo, con sconcerto e incredulità, che la candidata del centrosinistra Elena Carnevali ha proposto misure che sono state sempre e sistematicamente bocciate dal centrosinistra che ha governato negli ultimi dieci anni in Comune. Con quale credibilità? Così — dice il consigliere leghista Alberto Ribolla (*foto*) — si prendono solo in giro i cittadini. La richiesta agli agenti di polizia locale di pattugliare il territorio a piedi non è la stessa che il sottoscritto si è visto bocciare almeno una quindicina di volte? La richiesta di più dotazioni per gli agenti di polizia locale non era un tema che abbiamo affrontato innumerevoli volte in consiglio comunale? Sono smemorato io o qualcuno si dimentica dei miei emendamenti ai bilanci di previsione (e non solo) degli ultimi anni per richiedere un potenziamento delle dotazioni degli agenti?». Sulla stessa linea il

leghista Alessandro Carrara. «Dopo dieci anni di letargo — scrive su Facebook — il duo Carnevali-Gandi (quest'ultimo è il vicesindaco e assessore alla Sicurezza, *ndr*) si accorge del problema sicurezza in città provando ad imitare le ricette che il centrodestra propone da anni. Se Elena Carnevali ha saggiamente deciso che il suo programma dev'essere uguale al nostro, perché non entra nella nostra coalizione?». Anche Ida Tentorio, capogruppo di Fratelli d'Italia, scrive in una nota che le idee elettorali del centrosinistra sono le stesse «proposte in questi anni dall'attuale minoranza e bocciate dalla maggioranza. Se giustamente queste misure sono urgenti e impellenti, perché non sono state fatte in questi anni invece di inserirle solo sui volantini del programma elettorale?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjNGE4OGFiODAtMzc5MS00YWYzLTk5MWMtNTc0OGFiODI4M2UzIyMjMjAyNC0wN0wN1QxMjozOTowMSMjI1ZFUg==